

RIFACIMENTO COMPLETO: TRE PIANI, CIASCUNO CON UNA DESTINAZIONE

# Museo, uffici e matrimoni Villa Cavagnari si fa in tre

Cicagna recupera e riconverte l'ex sede della Comunità montana

SIMONE ROSELLINI

**CICAGNA.** Un futuro da museo, da uffici, ma anche da possibile sede di matrimoni civili. La triplice vocazione è quella che si delinea per Villa Cavagnari, sino al 30 aprile scorso sede della Comunità montana Fontanabuona, a Cicagna. Si tratta di un pregevole edificio di fine Ottocento, di proprietà del Comune di Cicagna che, ieri, ha assegnato le opere di restauro degli interni: «Prevediamo il rifacimento completo - spiega Marco Limoncini, presidente del consiglio comunale che, tra le deleghe, ha anche quella ai lavori pubblici -, con muri, stucchi, bagni, impianti, riscaldamento tutti nuovi. Sarà anche installato un nuovo ascensore, sul retro, in modo da abbattere le barriere architettoniche».

E' un secondo, consistente, lotto di lavori, dopo quello per il rifacimento della facciata anteriore, concluso da poche settimane. Al bando di concorso per i lavori interni hanno risposto ben trentaquattro ditte. L'offerta migliore, risultata vincente, è stata quella della ditta Di Marco Michele Servizi srl, di Genova, che ha presentato un ribasso del 21,24% sulla base d'asta, che era fissata a 650mila totali, di cui 490mila di la-

**ACCESSO  
PER TUTTI  
Ascensore  
sul retro  
per  
abbattere  
le barriere**

steriore, quella rivolta verso il Parco Cavagnari. Valuteremo se sarà possibile procedere con la stessa assegnazione o se dovremo aprire un altro bando».

I mesi di luglio e agosto, considerate anche le inevitabili ferie estive, dovrebbero servire, soprattutto, per installare il cantiere, mentre i lavori effettivi potrebbero partire con l'inizio di settembre, per procedere diversi mesi: la conclusione, infatti, non si prevede prima della primavera inoltrata. Il tempo che intercorre da qui all'inizio delle opere, invece, sarà utile per spostare gli uffici tuttora presenti all'interno della struttura. Il liquidatore della Comunità montana è destinato a spostarsi al Chiapparino, negli uffici di proprietà della stessa Comunità. Per gli sportelli del Bacino imbrifero montano e del consorzio Rio Marsiglia il

vori veri e propri.

«Con il consistente ribasso che abbiamo ottenuto - riprende Limoncini - contiamo anche di riuscire a rifare la facciata po-

Comune di Cicagna mette, invece, a disposizione altri spazi propri, sempre nella zona centrale del capoluogo.

Per quanto riguarda il consorzio di gestione della discarica fontanina, è in programma la settimana prossima la riunione del cda che dovrebbe ratificare il sì allo spostamento. Almeno in parte, dopo i lavori, gli uffici torneranno nella sede attuale. Questa è la distribuzione degli spazi previsti nella villa ristrutturata: «Al pian terreno - spiega Limoncini - prevediamo una destinazione museale. Sposteremo a Villa Cavagnari il museo dell'ardesia e forse anche quello archeologico. Se non arrivasse quello, accanto al museo dell'ardesia potrebbero trovare posto mostre estemporanee. Al primo piano lasciamo gli spazi per uffici. Per il secondo, invece, prevediamo una destinazione d'uso culturale. C'è la biblioteca vicina, e quindi le sale potrebbero prestarsi per serate di letture o altre iniziative culturali. Stiamo ipotizzando anche di metterla a disposizione per i matrimoni civili: la villa è pregevole, e lo sarà ancora di più una volta recuperata definitivamente. Inoltre, per i matrimoni, a prestarsi bene è la vicinanza con il parco».

rosimo@libero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Villa Cavagnari, sede della disciolta Comunità montana**

FLASH

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.